

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2812.

Comune di Sperlonga (Latina). Richiesta di nulla osta rilascio concessione edilizia in deroga attrezzature balneari località «Spiaggia Ponente». Approvazione Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2813.

Comune di Sperlonga (Latina). Richiesta di nulla osta rilascio concessione edilizia in deroga attrezzature balneari località «Fontana». Approvazione Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2814.

Legge regionale 10 agosto 1984 n. 47, comune di Bomarzo (Viterbo). Autorizzazione per la formazione di un piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nella zona di piano regolatore generale «D1» Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2815.

Legge regionale 10 agosto 1984 n. 47. Procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di Palestrina (Roma). P.I.P. per le P.M.I. località «L.a. Cona-Torresina» Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 2903.

Comune di Villa S. Lucia (Frosinone). Nomina commissario *ad acta* per definizione piano regolatore generale. Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3015.

Legge 11 novembre 1975 n. 584. Modifica ed integrazione della deliberazione n. 7275 del 15 dicembre 1998. Individuazione dei funzionari addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione di infrazioni commesse nelle sedi regionali in materia di divieto di fumo Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3025.

Decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1997. Costituzione comitato tecnico scientifico per la formazione specifica in medicina generale Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3030.

Comune di Campagnano di Roma (Roma). Variante al piano regolatore generale per attività artigianale in località «Il Pavone» e dell'art. 5 delle N.T.A.. Approvazione Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 1999, n. 3084.

Applicazione transitoria dell'art. 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114: deroga in materia di orari dell'attività di vendita al dettaglio Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 1999, n. 3332.

Comune di Vetralla (Viterbo). Nomina commissario *ad acta* per la definizione e presentazione del piano regolatore generale alla Regione Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 1999, n. 864.

Classificazione a statale della SSV «Avezzano-Sora». Declassifica del tratta sotteso di s.s. n. 82 Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 1999, n. 900.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale Antares 2000 società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castelmadama (Roma) Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 1999, n. 924.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Antea coop. sociale di lavoro a r.l. con sede in Roma (F. 364) Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 1999, n. 937.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale a r.l. Progettidea con sede in Aprilia (Latina) (F. 304) Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 1999, n. 943.

Modifica del decreto del Presidente della Giunta regionale 2 dicembre 1998, n. 2166 «Articolo 8 comma 1 legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29. Misure di salvaguardia sull'area naturale protetta di Villa Borghese, di cui al comma 1, lettera d) dell'articolo 43 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29» Pag. 39

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

25 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 25 MAG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - CIOFFARELLI - DONATO - PIZZUTELLI

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

2813

OGGETTO: Comune di Sperlonga (LT) - Richiesta N.O. rilascio concessione edilizia in deroga attrezzature balneari localita' "Fontana" - Approvazione.



VISTA la L.R. 2 luglio 1974, n.32;
 VISTA la L.R. 25/10/1976, n.52;
 VISTO l'art.2 della L.R. 10/8/1984, n.49;
 VISTA la L.R. 22/5/1997, n.127;
 VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

VISTA la deliberazione consiliare n.6 del 7/2/1996, con la quale il Comune di Sperlonga (LT) ha richiesto il nulla-osta al rilascio della concessione edilizia in deroga, ai sensi dell'art.2 della L.R. 10 agosto 1984, n.49, per la realizzazione di attrezzature balneari in località "Fontana";

VISTA la determinazione del Settore Tutela Ambientale dell'Assessorato Urbanistico e Cisa n.316 del 27/9/1996 con la quale è stato espresso parere favorevole, con la motivazione e la prescrizione nella stessa contenute;

RITENUTO che la suddetta richiesta conunita al progetto dei lavori cui la stessa si riferisce sono stati sottoposti all'esame della terza sottosezione del CTCR, la quale ha espresso il proprio avviso favorevole con voto n.24/7 emesso nell'adunanza del 22/12/1996;

RITENUTO di poter condividere l'avviso formulato con il citato voto n.24/7 del 22/12/1996, che pertanto si allega alla presente quale parte integrante;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Cisa

DELIBERA

Per le motivazioni e con la prescrizione e la condizione che l'impianto sia costituito da un unico manufatto di superficie complessiva massima di 25 mq, aventi caratteristiche strutturali di amovibilità, formulate nel voto della terza sottosezione del CTCR n.24/7 del 22/12/1996 che viene allegato, sotto la lettera A, alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante, è concesso il nulla-osta al rilascio della concessione edilizia in deroga per la realizzazione di attrezzature balneari in località "Fontana", richiesto dal Comune di Sperlonga (LT) ai sensi dell'art.2 della L.R. n.49/1984, con deliberazione consiliare n.6 del 7/2/1996.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Cisa in una planimetria ed in una relazione tecnica

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 12, della legge 15/5/1997, n.127 e sarà pubblicata sul BUR del Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE

9 GIU. 1999

16 FEB. 1999

Roma, li

Comitato Tecnico Consultivo Regionale
Sezione *Sottosezione n. 3*
Adunanza del *22.12.98*
Voto n. *24/7*

COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
SEZIONE SOTTOSERIE N. 3
ADUNANZA DEL 22.12.98
VOTO N. 24/7

Per Copia Conforme
C.T.C. n. 100/98
16 FEB. 1999

Commissione relatrice
Arch. Lucia Bontempo
Ing. Piero Samperi

2813
ALLEG. alla DELIB. N.
DEL *2 FEB. 1999*

[Signature]

OGGETTO: Comune di Sperlonga (LT)
Richiesta N.O. rilascio concessione edilizia in deroga per la realizzazione di
Attrezzature balneari
Del. CC n. 6 del 07/02/1996
LR 49/84 art.2

LA SEZIONE

VISTA la nota n. 1756 del 27/11/1996 con la quale il Settore Amministrativo ha trasmesso al Settore Tecnico per la Pianificazione Com. la pratica in oggetto per la predisposizione del parere di competenza;

VISTI ed esaminati gli atti amministrativi, la relazione tecnica ed il progetto trasmessi la cui regolarità formale è stata accertata dal predetto Settore Amministrativo;

VISTE le relazioni istruttorie predisposte in data 20/02/1997 e 21/12/1998 dall'Ufficio competente del settore Tecnico

UDITA la Commissione relatrice

PREMESSO

Il Comune di Sperlonga con deliberazione consiliare n. 6 del 07/02/1996 ha deliberato di autorizzare il Sindaco a rilasciare una concessione edilizia in deroga ai "divieti" di cui all'art. 1 della L.R. 52/76 a seguito di N.O. della Giunta Regionale, senza tuttavia esplicitare i parametri e gli aspetti ("divieti") rispetto ai quali la deroga stessa viene richiesta;

L'area interessata dal progetto ricade in zona G2 del PRG approvato con delibera di G.R. n. 9848 del 20/12/1994 e risulta esterna alla individuazione del centro abitato di Sperlonga effettuata in sede di approvazione dello stesso strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO

La relazione allegata al progetto verifica la sua rispondenza sia alle prescrizioni del RTP che alle norme di PRG relative alla zona G2;

La A.C. ha integrato in data 03/10/1997 la pratica in oggetto trasmettendo gli atti relativi alla localizzazione degli spazi a parcheggio di servizio previsti dalle N.T.A. del PRG vigente e al relativo atto d'obbligo sottoscritto dal privato proponente;

[Circular stamp: DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E CASA]

Roma, lì

La struttura proposta risulta compatibile con le previsioni del Piano spiaggia adottato dal Comune di Sperlonga e risulta pertanto ammissibile ai sensi della L.R. 24/98 e successiva modifica di approvazione del PTP.

RITENUTO opportuno far proprie le prescrizioni e le condizioni già contenute nella determinazione del Settore Tutela Ambientale n.3197/6 del 27/09/1996 che qui di seguito si trascrivono: "l'impianto sia costituito da un unico manufatto di superficie complessiva massima di 25mq., avente caratteristiche strutturali di amovibilità".

RITENUTO altresì necessario che prima del rilascio della concessione l'A.C. provveda ad acquisire il parere di competenza della Sovrintendenza per i Beni Archeologici.

Tutto ciò premesso e considerato, la sezione è del

PARERE

di concedere al Comune di Sperlonga (LT) l'N.O. al rilascio della concessione edilizia in deroga per la realizzazione di attrezzature balneari ai sensi dell'art. 2 della L.R.49/84, richiesta con la deliberazione consiliare n.6 del 07/02/1996 con le prescrizioni e le condizioni di cui alla determinazione n.3197/6 del 27/09/1996 del Settore Tutela Ambientale sopra riportate.

IL SEGRETARIO DEL C.T.C.R.
Dr. Arch. Walter Michisanti



IL PRESIDENTE DELLA SOTTOSEZIONE n.3
Dr. Arch. Maria Regina Faglieri



IL PRESIDENTE DEL C.T.C.R.
Ass.re Salvatore Bonadonna

